



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 12 del 29/01/2016
Determinazione nr. 57 del 29/01/2016
Servizio Bilancio Contabilità

OGGETTO: *Anticipazione Fondo Economico anno 2016.*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 38 del 21.08.2015 avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2015/2017 e piano degli indicatori”;
- della Giunta Comunale n. 130 del 21.08.2015 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017;
- della Giunta Comunale n. 151 del 16/09/2015 con cui è stato approvato il Piano della Performance 2015.

VISTO l’art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 secondo cui una eventuale proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione determina l’automatica autorizzazione dell’esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un’apposita deliberazione.

VISTO il punto 8 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” (esercizio provvisorio e gestione provvisoria) allegato al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 13.01.2016 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio 2016: direttive” con la quale sono state dettate le linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l’adeguamento dell’attività amministrativa gestionale comunale e evitare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione, le spese riferite all’esercizio 2016 e con la quale è stato confermato che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di PEG, restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa.

DATO ATTO che l’impegno che si intende assumere con la presente determinazione non è soggetto al limite dei dodicesimi in quanto spese dovute;

RICHIAMATO il proprio precedente atto n. 56 del 29/01/2016 con il quale si provvedeva a nominare la signora Flavia Cargnelutti, Istruttore Amministrativo Contabile, quale Economo del Comune di Cervignano del Friuli per un periodo di anni uno (01) decorrente dal 01/01/2016 al 31/12/2016;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale che disciplina il servizio di economato, in conformità alle disposizioni di legge;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 64 del 12/06/1991, modificato con deliberazione consiliare n. 130 dd. 22/11/1991, ed entrato in vigore in data 01/08/1992;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale di Contabilità, adottato con deliberazione Consiliare n. 98 del 22.12.2010;

ATTESO che, all'inizio di ogni esercizio, l'Amministrazione assegna all'economista un'anticipazione relativa al presunto fabbisogno di un trimestre, affinché egli possa provvedere alle spese urgenti, alle spese minute da erogare, e a tutte le altre spese di carattere fisso od obbligatorio occorrenti per assicurare il normale funzionamento dei servizi, così come indicato nel Regolamento Comunale di Economato;

DATO ATTO che l'Economista è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione, di cui non deve far uso diverso da quello per cui le ha ricevute ed è tenuto a gestire il fondo nei modi previsti dalle norme contenute nel regolamento sopra richiamato, e che allo stesso compete un compenso forfetario mensile come previsto dal Regolamento Comunale;

TENUTO PRESENTE che, quando l'anticipazione sarà esaurita, l'economista, tramite la ragioneria Comunale, presenterà il conto documento delle spese eseguite sul mandato di anticipazione, richiedendo il rimborso delle somme liquidate, riscontrata la regolarità, approverà i rendiconti, con legale discarico dell'Economista, disponendo il saldo a credito o a debito;

RICORDATO che l'ammontare dell'anticipazione di € 15.000,00 liquidata nell'anno 2015 si è rilevata sufficiente, per cui si ritiene di anticipare la stessa somma, per la gestione corrente delle spese proprie del servizio economato anno 2016;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/00 e al D.Lgs. 118/11.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

- 1) **DI IMPEGNARE** la somma di € **15.000,00** come anticipazione per l'Esercizio in corso MISS. 99 – PROGR. 1 – TIT. 7 - Cap. 406100000 avente ad oggetto "Anticipazione di Fondi per il Servizio Economale" del Bilancio di Previsione 2016 (codice Piano dei Conti 7 – 1 – 99 – 3 - 1), che dispone della necessaria capienza;

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.R.O.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
15.000,00	99	1	7	406100000	7 01 99 03 001	2016

Soggetto / Sede legale:	ECONOMO COMUNALE – sede
Codice fisc. /P.I.:	
CIG:	NON DOVUTO

- 2) **DI DARE ATTO** che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- 3) **DI ACCERTARE** l'entrata relativa all'anticipazione per il servizio economato per la somma complessiva di € 15.000,00 come di seguito indicato

Importo (€.)	Titolo	Tipologia	Bilancio di rif.	Capitolo di P.R.O.	Codice conto finanziario
15.000,00	9	100	2016	606100000	9 01 99 03 001
Soggetto debitore:		ECONOMO COMUNALE			
Estremi del provvedimento:		il presente atto			

- 4) **DI DARE ATTO** che la suddetta entrata non rientra tra le tipologie di entrata vincolata di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- 5) **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 406100000				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2016	15.000,00	2016	15.000,00
TOTALE:		15.000,00	TOTALE:	15.000,00

ENTRATA - CAP.: 606100000				
Anno di competenza			Anno di imputazione	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2016	15.000,00	2016	15.000,00
TOTALE:		15.000,00	TOTALE:	15.000,00

- 6) **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si entrata ricorrente.
- 7) **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.
- 8) **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa ricorrente.

- 9) **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n° 174.
- 10) **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10 ottobre 2012, n° 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n° 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.
- 11) **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.
- 12) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11 dicembre 2003, n° 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 8 aprile 2013, n° 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 29/01/2016

Il Responsabile del Settore
Milena SABBADINI